

Provincia di Bologna
Servizi di comunicazione
Tel 051 659 8340 - Fax 051 659 8226
stampa@provincia.bologna.it

Bologna, 24 luglio 2012

Agli organi di informazione
Loro sedi

**Terremoto, 150mila euro a sostegno del commercio nei comuni colpiti
Dalla Provincia contribuiti per Crevalcore, Pieve di Cento e San Giovanni in P.**

Crevalcore, Pieve di Cento e San Giovanni in Persiceto riceveranno dalla Provincia 150mila euro per interventi urgenti di salvaguardia dei centri commerciali naturali: lo ha deciso la Giunta nella seduta di questa mattina.

Le risorse saranno assegnate ai tre Comuni maggiormente colpiti dal recente sisma in proporzione agli esercizi commerciali danneggiati. L'erogazione avverrà in due fasi: il 50% del contributo sarà assegnato anticipato, il restante 50% a rendicontazione dell'intervento relativo (entro 18 mesi dalla pubblicazione della delibera della Giunta provinciale).

I fondi dovranno essere utilizzati per allestire aree attrezzate di delocalizzazione collettiva, o di mercato, pubbliche; per mettere in sicurezza immobili di proprietà comunale al fine di consentire la riapertura immediata degli esercizi commerciali nelle cosiddette "zone rosse"; per il ripristino e il riallestimento degli esercizi commerciali danneggiati: in caso siano delocalizzati il contributo sarà concesso solo se la nuova collocazione rimane nello stesso comune.

L'assessore provinciale alle Attività produttive **Graziano Prantoni**, ha espresso la propria soddisfazione per la decisione adottata: "Con la delibera approvata oggi, la Provincia intende rispondere alle gravissime problematiche determinatesi a causa del sisma nel tessuto produttivo di quel territorio, e offrire il proprio contributo per la salvaguardia non solo del sistema economico.

Infatti la tutela e la riattivazione, dove possibile, della rete del piccolo commercio tradizionale, è di vitale importanza per la vivibilità e la fruibilità dei centri storici che costituiscono un punto di riferimento fondamentale per la ripresa non solo imprenditoriale ma anche umana e sociale delle comunità colpite".

Il responsabile
dell'ufficio stampa
(r.m.)